

Via XX Settembre, 60 - 50129 Firenze

Redazione: +39 392 3896151
Email jp4@jp4magazine.com

Amministrazione e abbonamenti:
+39 055 4633439
Email edai@edaiperiodici.it

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service
Studio Notam

Marco Iarossi - m.iarossi@jp4magazine.com
Roberto Gentili - r.gentili@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni
Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

André Abela, Adriano Agnoli, Juri Badalin, Oscar Bernardi, Chris Cauchi, Paolo Colucci, Alberto Cucini, Ida Donati, Marco Finelli, Laurent Heyligen, Sergio Iarossi, Giuseppe Lapenta, Diego Meozzi, Luigi Oldani, Davide Olivati, Martina Olivati, Luigi Orlandi, Mario Alberto Ravasio, Filippo Rondini, Daniele Tangari, Christian Vaccari, Ennio Varani.

Responsabile grafica: Studio Notam

Pubblicità Italia ed Estero

Daniela Mingaia - Tel. +39 339 5047645
Email daniela.mingaia@dueservice.com

Pubblicità USA, Canada, South America, UK, Spain, France, Switzerland, Belgium, Germany
Defence&Communication

Fabio Lancellotti, Emmanuel Archambeaut
48 Bd. Jean-Jaurès F92110 Clichy
Tel. +33 01 47307180 - Fax +33 01 47300189
Email: earchambeaut@defcommunication.com

Prezzo di copertina/cover price euro 5,50

Arretrato Italia euro 5,50

Arretrato/back issue abroad UE euro 11,20
Arretrato/back issue abroad extra UE 14,10

Abbonamenti/Service Clienti

Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues) starting from any issue:

Italia euro 50,00 - Abroad UE euro 120,00
Abroad extra UE euro 160

Pagamenti/Payments

- Bonifico bancario intestato a EDAL srl presso banca Intesa Sanpaolo
IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286
bic/swift code BCITITMM
- Versamento su c/c postale
n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia
S.O.D.I.P. "Angelo Patuzzi" S.p.A.

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Concessionaria per la distribuzione all'estero

Johnsons International News Italia SpA
Via Valparaiso 4 - 20144 Milano
Tel. +39 02 43982263 - Fax +39 02 43916430.

© 2020 Printed in Italy

Stampa: Lito Terrazzi - Firenze

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988
Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio
è una pubblicazione

EDAI
EDIZIONI AEROSPAZIALI ITALIANE

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze
Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it
www.edaiperiodici.it



GIAN CARLO VECCHI

In copertina: un Diamond DA40 ed un DA42 NG della scuola di volo Urbe Aero. L'articolo è a pag. 52.

NEWS

- 5 **Osservatorio**
Passo avanti per il Tempest
- 6 **News Italia**
Aeroporti
- 12 **News Italia**
Compagnie aeree
- 18 **News Italia**
Forze aeree
- 20 **News Italia**
Industria
- 24 **News Estero**
Trasporto aereo
- 30 **News Estero**
Forze aeree
- 34 **News Estero**
Industria
- 42 **News Estero**
Spazio

RUBRICHE

- 82 **Notiziario HAG**
- 86 **Notiziario CAP**
- 86 **Notiziario AOPA**
- 88 **Veterani e musei**
- 90 **Recensioni**
- 92 **Incidenti**
- 96 **Notizie in libertà**
- 98 **Ultima Pagina**

ARTICOLI

- 15 **Aviazione generale**
Aviosuperficie di Osoppo
- 23 **Industria**
Cresce la famiglia M-346 di Leonardo
- 41 **Attualità**
Aviation Sans Frontières nella lotta al Coronavirus
- 44 **Attualità**
Nel nido di Starfighters Aerospace
- 52 **Suole volo**
Urbe Aero: un futuro da pilota
- 56 **Aeronautica Militare**
Cervia: dieci anni dall'ultimo Viper
- 62 **Ala rotante**
Alidaunia, eccellenza pugliese
- 70 **Industria**
Distretto Aeroportuale Campano
- 72 **Storia**
B.Z.308: la corsa perduta dell'aeropullman
- 80 **Cartolina dal passato**
Aerolinee italiane scomparse
- 95 **Sicurezza**
Un incidente cercato

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

- segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;
- chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

JP4 IN VERSIONE DIGITALE

Se desideri la versione digitale (PDF) di JP4 Mensile di Aeronautica vai su www.ezpress.it. Potrai acquistare la copia singola o abbonarti per 12 mesi.

Passo avanti per il Tempest



BAE SYSTEMS

Il 22 luglio è stato annunciato un importante passo in avanti nel progetto delle industrie di Regno Unito, Italia e Svezia per la messa a punto del futuro sistema di combattimento aereo Tempest. I tre paesi hanno infatti avviato un dialogo industriale volto a rafforzare la loro collaborazione che coinvolge le principali società di difesa di Regno Unito (BAE Systems, Leonardo UK, Rolls Royce e MBDA UK), Italia (Leonardo Italia, Elettronica, Avio Aero e MBDA Italia) e Svezia (Saab e GKN Aerospace Sweden). Si tratta di un ulteriore passo avanti nel percorso verso l'accordo tra le industrie nazionali per la formalizzazione di aree di collaborazione congiunta sullo sviluppo del futuro sistema di combattimento aereo.

L'annuncio, avvenuto nell'ambito del FIA Connect (l'edizione virtuale del Farnborough International Airshow annullato per la pandemia), prende le mosse dai dialoghi bilaterali già avviati tra le industrie dei tre paesi dando vita, a partire da oggi, a un vero e proprio gruppo di lavoro industriale trilaterale. Le aziende valuteranno insieme le iniziative da intraprendere per lo sviluppo delle future capacità nel combattimento aereo sfruttando know-how, competenze e sviluppi tecnologici dei sistemi di difesa aerea attualmente esistenti e futuri. Come parte di un settore di grande successo internazionale come la difesa aerea, queste aziende impiegano in tale campo decine di migliaia di persone sviluppando, al contempo, un considerevole numero di posti di lavoro altamente qualificati attraverso il proprio indotto, sostenendo inoltre la sicurezza nazionale e la prosperità economica nel Regno Unito, in Svezia e in Italia.

Alessandro Profumo, amministratore delegato di Leonardo, ha dichiarato: «Le industrie coinvolte sono pienamente consapevoli di partecipare a un passaggio storico. Tempest infatti sarà la base di un sistema transnazionale di difesa comune che si estenderà ben oltre la difesa aerea. Garantirà enormi benefici economici e significativi progressi industriali e tecnologici per l'Italia e per i nostri partner. Siamo convinti che avviare quest'iniziativa nel modo giusto consentirà alle industrie dell'aerospazio e difesa dei tre paesi di prosperare per generazioni».

Charles Woodburn, amministratore delegato di BAE Systems, ha dichiarato: «La collaborazione internazionale rappresenta la migliore modalità per sviluppare un sistema di combattimento aereo capace, flessibile e suscettibile di ulteriori ammodernamenti futuri. Abbiamo fatto importanti progressi con Saab e Leonardo nell'identificare obiettivi e competenze condivisi. Da oggi possiamo valorizzare questa collaborazione per esprimere tutto il potenziale delle nostre tre nazioni».

Micael Johansson, amministratore delegato di Saab, ha dichiarato: «La difesa aerea è una componente chiave della politica di difesa della Svezia, fondamentale per la sicurezza nazionale. Per questo Saab sta seguendo un percorso finalizzato a rimanere all'avanguardia nello sviluppo di un sistema di sistemi e di tecnologie avanzate nel Combat Air. Accogliamo con favore la leadership del governo svedese e del Regno Unito, come mostrato nel loro protocollo d'intesa di luglio 2019, e siamo lieti di approfondire le nostre relazioni con l'industria italiana. Il nostro annuncio di un investimento iniziale da 50 milioni di sterline e un nuovo centro FCAS nel Regno Unito, contribuiranno a rafforzare le relazioni con gli altri partner industriali e il Ministero della Difesa britannico».

Pasquale di Bartolomeo, amministratore delegato di MBDA Italia e executive group director Sales & Business Development di MBDA, ha dichiarato: «È motivo di grande orgoglio per MBDA Italia far parte in maniera significativa del programma Tempest System of Systems che sarà al centro dei sistemi difensivi dei paesi partecipanti nei prossimi decenni. La nostra presenza nel programma è infatti centrale per garantire i sistemi d'arma di nuova generazione e la loro integrazione, in particolar modo mettendo a disposizione le nostre eccellenze nell'ambito della guidance e navigation e nella realizzazione di seeker sviluppati nel corso degli anni anche grazie a programmi di respiro internazionale».